



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI CASOLE D'ELSA

La lista dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo *“Cerchio con profilo di Casole d'Elsa con nella parte inferiore di colore bianco la scritta in nero ANDREA PIERAGNOLI Sindaco, e nella parte superiore i raggi del sole nascente grigio e arancio con la scritta Pensare Comune. Il lato sinistro di colore verde e quello destro di colore rosso “*

qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune di Casole d'Elsa.

CASOLE 2019-2029: UNA “CITTA’TERRITORIO” DA CONTINUARE A COSTRUIRE E VIVERE INSIEME

Oggi l'Italia vive una situazione economica, sociale e politica, contraddistinta da tanti elementi di crisi e di tensione.

Il futuro, purtroppo, si presenta pieno di incognite e sempre più famiglie e imprese si trovano in grande difficoltà.

Per questo sempre più rilevante diventa l'azione che un “governo locale” come il Comune può svolgere per creare condizioni favorevoli per la sua popolazione e per tutti coloro che hanno, a vari livelli, la responsabilità di creare lavoro e benessere.

L'Associazione “Pensare Comune” e gli amministratori eletti, grazie al consenso ricevuto, hanno svolto pienamente questo compito facendo di Casole, oggi, uno dei territori di maggior valore in Italia dove convivono in un delicato equilibrio imprese e cittadini che, in gran parte, hanno fatto della qualità l'elemento fondante della propria vita.

Imprese e cittadini che hanno dato vita ad iniziative imprenditoriali in settori diversi dell'economia andando dall'agricoltura al turismo, dai servizi e commercio all'artigianato e all'industria.

Per questo riproponiamo alla nostra Comunità un nuovo gruppo di amministratori capaci sicuramente di portare avanti il lavoro già in parte compiuto, garantendo serietà e capacità per affrontare insieme le sfide vecchie e nuove che ci aspettano.

CASOLE E IL BENESSERE DEL SUO TERRITORIO AL CENTRO DELL'AZIONE DI GOVERNO

I 10 anni trascorsi sono stati contrassegnati da un'aspra battaglia che il Comune, i cittadini e le associazioni ambientaliste hanno sostenuto per garantire la tutela del territorio e del paesaggio di Casole d'Elsa.

I progetti di centrali geotermiche della Magma, l'invaso di Piano di Goro sostenuto dalla Regione Toscana hanno trovato nel Comune di Casole non solo un forte oppositore ma anche, e soprattutto, un soggetto portatore di una visione alternativa a quella portata avanti da questi soggetti.

Abbiamo vinto alcune battaglie ma ancora pesa su Casole una linea politica della Regione e di tanti partiti politici che richiedono una ferma e attenta politica locale che sola può scongiurare errori che sarebbero fatali per il territorio casolese.

Noi siamo fermi sostenitori di una linea politica e programmatica che pone al centro della sua azione la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.

Questa strategia è il cuore del nuovo Piano Intercomunale Strutturale in corso di redazione insieme al Comune di Radicondoli e questa azione è possibile anche grazie all'attiva presenza e partecipazione dei cittadini e delle associazioni ambientaliste.

Tutela e salvaguardia del territorio sono fondamentali per garantire l'ulteriore sviluppo di Casole che deve essere sempre più contraddistinto dalla qualità e dalla sostenibilità.

E' una sfida che, se vinta, e noi abbiamo le risorse umane per poterla vincere, può elevare notevolmente la qualità della vita dei nostri cittadini e delle nostre imprese.

Casole non è per tutti o meglio è per tutti coloro che fanno della qualità e della sostenibilità il centro della propria azione: agricoltori, proprietari, imprenditori, cittadini e associazioni fanno parte della "Casa Comune" che è oggi Casole e il suo territorio.

Il pieno e attivo recupero del patrimonio immobiliare e territoriale è il nostro obiettivo nel pieno rispetto della tutela dell'ambiente e del paesaggio che sono le risorse fondamentali per il nostro futuro.

L'ATTIVITÀ AGRICOLA DIFFUSA SUL TERRITORIO È LA CONDIZIONE ESSENZIALE PER IL MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO DI CASOLE.

L'attività agricola diffusa sul territorio è la condizione essenziale per il mantenimento della qualità dell'ambiente e del paesaggio di Casole.

L'azione del Comune dovrà aiutare la permanenza delle imprese agricole diffuse continuando a garantire:

- a) l'estensione della rete dei servizi pubblici (in particolare quello idrico) in aree attualmente non coperte;
- b) la manutenzione e la riqualificazione della rete stradale in collaborazione con i frontisti interessati;
- c) il mantenimento su tutto il territorio comunale del servizio di trasporto scolastico;

L'Amministrazione continuerà ad accompagnare, come fatto in questi ultimi anni, le aziende agricole nei loro progetti di sviluppo e riqualificazione verso produzioni ambientalmente compatibili e verso settori capaci di remunerare in modo adeguato il loro lavoro.

I prossimi anni vedranno la nascita di nuove e numerose aziende agricole e il nostro impegno prioritario sarà quello di creare le condizioni perché molti giovani possano trovare una buona occupazione al loro interno.

La Giunta comunale ha recentemente approvato e aderito alla "Proposta di istituzione del SIC "Media Valle del Cecina" che di fatto diventa uno dei principali obiettivi programmatici insieme alla definitiva approvazione, da parte della Regione Toscana e del Ministero competenza della dichiarazione di interesse generale dell'ambiente e del paesaggio di Casole.

Possiamo considerare molto positivo il lavoro fin qui svolto teso alla valorizzazione di Casole attraverso la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione dei suoi beni storico artistici di maggiore rilievo.

La realizzazione del Museo Archeologico e della Collegiata accompagnata dalle mostre sui maggiori artisti casolesi, Marco Romano, Alessandro Casolani e Augusto Bastianini sono stati eventi di assoluto valore nazionale e mondiale.

Adesso dobbiamo procedere a costruire un sistema che nell'ottica della "Città Territorio" coinvolga in un progetto unitario le bellezze di Casole con il territorio e le persone che ci vivono e lavorano.

A solo titolo indicativo dobbiamo creare la rete che colleghi tra di loro il Museo Archeologico e della Collegiata, la Collegiata di Casole, il Museo della Città nel Palazzo comunale, le Chiese di Monteguidi Mensano, Pievescola, Marmorai, Scorgiano, il costruendo Museo della Parrocchia di Pievescola, le Botteghe d'arte, La Selva di Sogno di Cotorniano, Museo di Meera La Selva, Centro musicale di Rick Rubin a Cotorniano, le installazioni permanenti d'arte e le mostre e tanto tanto ancora.

Ma anche le attività teatrali e musicali così come le più pregiate iniziative e eventi promossi dalle associazioni di volontariato andranno attentamente valutate al fine di poter puntare maggiormente in direzione della qualità e della capacità di rappresentare i valori di Casole.

Ma questa enorme ricchezza va coniugata con “LA CULTURA DEL PAESAGGIO” attraverso la valorizzazione dei cono visivi e panoramici individuati come “eccellenze primarie di Casole” e messi in relazione, ove è possibile, con la presenza delle “eccellenze del mondo contadino” realizzando all’interno di spazi messi a disposizione momenti di valorizzazione della cultura contadina e la presentazioni di tutte le produzioni agricole di pregio e qualità.

SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIO

Il perno dello sviluppo di Casole rimane la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e del paesaggio casolese.

Non potremo aumentare il valore mondiale di Casole se consentiremo interventi e investimenti non all’altezza del nostro valore.

Cosa fare dunque e cosa non fare.

Cosa non fare deve essere molto chiaro: non consentire investimenti che possano determinare fattori negativi quali inquinamento dell’ambiente circostante (attività industriali inquinanti) e/o impatti negativi per il paesaggio e il territorio (centrali geotermiche, pale eoliche, nuovi insediamenti edilizi nel territorio aperto).

Nuove capacità edificatorie saranno estremamente selezionate e rispondere a reali esigenze della popolazione ma anche a criteri di edilizia sostenibile e innovativa.

ATTIVITA’ INDUSTRIALE E ARTIGIANALI A CASOLE E PIEVESCOLA

Le zone industriali (in particolare quelle di Casole essendo quella di Pievescola praticamente completata) dovranno prioritariamente essere ulteriormente qualificate e capaci di rispondere alle necessità di completamento e espansione delle attività produttive esistenti.

Il nuovo piano strutturale procederà valutando i programmi di sviluppo delle aziende conformandoli ai principi di sostenibilità economica e ambientale.

Le imprese industriali e artigianali presenti a Casole sono un patrimonio collettivo di tutta la Comunità e la loro tutela e valorizzazione sono di interesse generale.

L’obiettivo di questa legislatura è dunque:

- completare il recupero delle strutture già esistenti
- accompagnare lo sviluppo e il radicamento delle imprese presenti
- migliorare le infrastrutture essenziali
- riqualificare e rendere belle le zone industriali

TURISMO

Dal 1995 la programmazione del Comune ha definito il settore turistico come uno degli assi fondamentali per Casole cercando di puntare su un fenomeno turistico di qualità.

Gran parte degli obiettivi sono stati raggiunti grazie anche all’impegno finanziario e alla capacità professionale degli operatori.

Oggi Casole ha un comparto turistico di qualità che però ha bisogno di sviluppare una fase di investimenti in direzione della qualificazione delle strutture che devono sempre di più offrire al mercato mondiale servizi e occasioni esperienziali sia all’interno che sul territorio.

Il Comune deve accompagnare l’impegno degli operatori sia semplificando le procedure che definendo nella nuova strumentazione urbanistica la possibilità di poter operare con previsioni certe.

Dopo 20 anni dalla programmazione di inizio anni 2000 occorre indicare nuovi indirizzi strategici compatibili con un respiro temporale ampio.

In questa direzione vanno quattro indicazioni strategiche:

- a) Il recupero di proprietà private di notevole dimensione (Gallena, San Chimento, Lucerena ed altre) capaci di attrarre importanti investitori internazionali.
- b) Lo sviluppo del modello agricolo pluriaziendale per aziende agricole di grossa dimensioni sul modello dei Piani Agricoli approvati per Castello di Casole e Azienda Monteguidi.

- c) L'accompagnamento alle imprese turistiche esistenti verso il loro rafforzamento che può riguardare sia l'entità della capacità ricettiva ma anche la realizzazione di strutture ove ospitare servizi oggi essenziali per poter competere sul mercato internazionale.
- d) Agevolare e aiutare privati interessati a realizzare forme di "Albergo diffuso" nei centri storici minori (non certo per la loro bellezza) ed in particolare a Mensano e Monteguidi.

INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

In questi ultimi anni sono state realizzate una serie di opere infrastrutturali fondamentali.

Grazie alla collaborazione con Estra sono state metanizzate le frazioni di Pievescola, Mensano, Monteguidi e Molino d'Elsa oltre che alla zona di Berignone anche in direzione di Farneta.

In collaborazione con Acquedotto del Fiora sono state realizzate nuove reti di adduzione idrica a Molino d'Elsa e aree limitrofe, in tutta l'area di Berignone, nella zona di Pietralata e Ripostena a Pievescola.

Sono state inoltre potenziate o sono in corso di potenziamento le linee di adduzione in direzione di Pievescola e in tante altre parti del Comune.

Riqualificazione dei sistemi di fognatura e depurazione sono stati realizzati nelle frazioni di Mensano, Monteguidi, Pievescola, Il Merlo.

In particolare è stato realizzato l'impianto di depurazione di Pievescola e completamente riqualificato quello del Piano di Casole.

Enel ha in corso di riqualificazione e potenziamento tre tratti fondamentali della propria rete casolese attraverso il "Progetto Resilienza": quello da Casole fino al confine con Volterra dopo la Pergola, quello da Mensano fino a Monteguidi e poi fino al Cecina e infine quello da Pievescola fino alle zone della Montagnola di Lucerena, Marmoraia e Mucellena.

Questi interventi assicureranno una migliore tenuta della rete evitando perdite di tensione e soluzioni alternative anche in caso di guasti.

Open Fiber sta realizzando una copertura totale del territorio casolese per garantire a tutti la copertura del sistema di "Banda Ultralarga" dando così alle famiglie e alle imprese uno strumento essenziale per lo sviluppo e la qualità della vita.

Investimenti senza precedenti tutti realizzati grazie al lavoro di confronto instaurato dal Comune a tutti i livelli e senza alcun onere a carico del bilancio comunale e quindi dei cittadini casolesi.

Anche il Villaggio Scolastico di Casole è oggi l'infrastruttura essenziale per garantire l'istruzione e l'educazione dei giovani casolesi.

Due nuove scuole, Elementari e Medie, il raddoppio dell'Asilo Nido di Casole e l'apertura di quello di Pievescola, la riqualificazione della palestra sono state anch'esse realizzate con finanziamenti sia dello Stato che di privati, così come gli arredi e le qualificate attrezzature che oggi sono all'interno delle scuole.

Stanno anche per partire i lavori per la realizzazione della nuova area per i parcheggi e il verde nell'area sotto le scuole.

Occorre procedere in questa direzione in particolare realizzando nuovi acquedotti in tutta l'area "la Selva/Cotorniano" e arrivando alla gestione pubblica dell'acquedotto della zona di "Monteguidi/Monteburniano".

Un discorso a parte riguarda la riqualificazione della viabilità provinciale che ha bisogno di interventi di grande rilievo in tutti i suoi tratti.

Per quanto riguarda la scuola l'intervento fondamentale sarà la riqualificazione della palestra scolastica.

Grazie anche all'azione da noi svolta, Poste Italiane non solo ha mantenuto aperti i propri presidi a partire da quello di Pievescola ma ha anche già attivato ulteriori interventi di rafforzamento a partire dalla collocazione di un servizio ATM sempre nella struttura di questa nostra importante frazione.

SANITA' E SERVIZI SOCIALI

L'azione del Comune continuerà con forza all'interno degli strumenti di aerea come la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa e Società della Salute battendosi per continuare a garantire tutti i servizi essenziali alla popolazione casolese.

E' necessario però che cambi una diffusa impostazione che negli ultimi anni ha contraddistinto parte della legislazione regionale che sta portando sempre di più a mettere in discussione i servizi nelle aree più limitrofe, come appunto quella di Casole.

E' una battaglia da portare avanti con il sostegno dei cittadini, degli operatori e di tutte le forze politiche e sociali valorizzando in primo luogo le esperienze del nostro territorio come ad esempio la presenza di strutture come la "Valle del Sole" e di Associazioni come la Misericordia di Casole.

LAVORI PUBBLICI E INVESTIMENTI

La prossima legislatura vedrà ancora un nostro grande impegno in primo luogo nella direzione di assicurare la manutenzione diffusa su tutto il territorio comunale.

Si lavorerà in modo complessivo sulla riqualificazione di tutte le aree di verde pubblico, dei cimiteri e della viabilità così come nella manutenzione delle proprietà pubbliche in particolare all'interno dei centri storici.

Annualmente, in occasione dell'approvazione dei bilanci di previsione, sarà coinvolta la popolazione nella definizione delle maggiori scelte da compiere tenendo conto delle risorse disponibili.

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

In questi anni sono stati creati strumenti fondamentali per la partecipazione dei cittadini: Consigli di Frazione e Quartiere, Consulta del Volontariato, Consulta dell'Ambiente. Le esperienze sono state molto diverse: alcune positive altre sicuramente da migliorare.

L'inizio legislatura dovrà vedere un'ampia riflessione su quanto fatto al fine di avviare una stagione di più ampia partecipazione della popolazione alla vita e alle scelte dell'Amministrazione comunale.